
DICHIARAZIONE CONGIUNTA ANMVI ENCI FNOVI

Ravvisata l'esigenza di un coordinamento finalizzato a prevenire e contrastare illeciti e abusi delle norme che disciplinano il divieto di interventi chirurgici a scopi non curativi nei cani di razza, con particolare riguardo al divieto di conchectomia, anche a tutela e qualificazione delle rispettive attività e rappresentanze

**l'Associazione Nazionale Medici Veterinari Italiani (ANMVI)
l'Ente Nazionale della Cinofilia Italiana (ENCI)
e la Federazione Nazionale Ordini dei Veterinari (FNOVI)**

DICHIARANO

1. di essere costantemente impegnati, per quanto di competenza, a rafforzare l'applicazione e il rispetto della legislazione europea e nazionale, della deontologia medico-veterinaria e delle norme tecniche e professionali che ispirano le attività cinofilo-cinotecniche e medico-veterinarie a principi di etica, salute e benessere animale;

2. di condividere - ai fini sopra indicati e secondo le rispettive competenze - le seguenti azioni migliorative, riferite in particolare all'osservanza dell'articolo 10 (Interventi chirurgici) della *Convenzione europea per la protezione degli animali da compagnia* e segnatamente del divieto di conchectomia nei cani di razza:

a) L'ANMVI si impegna a continuare a diffondere e sostenere una cultura professionale improntata alla più rigorosa osservanza delle norme di legge e deontologiche e alla tutela della categoria, incoraggiando la condanna e la denuncia di ogni illecito;

L'ANMVI si impegna altresì a sostenere e promuovere il binomio allevatore-medico veterinario, favorendo la reciproca collaborazione e la crescita tecnico-professionale degli allevatori nazionali del cane di razza, secondo le più moderne metodiche di allevamento che prendono nella dovuta considerazione gli aspetti etici, genetici, sanitari, morfologici, attitudinali e la loro corretta armonizzazione al fine del benessere animale e del miglioramento delle razze canine. L'ANMVI valuta come coerenti con il predetto binomio le iniziative adottate dall'ENCI e di seguito indicate.

b) L'ENCI ha scritto ai Comitati Organizzatori delle manifestazioni cinotecniche ratificate - ricordando la Legge 201 del 4 novembre 2010 e le ordinanze del Ministero della Salute - evidenziando, in particolare, il divieto di accesso alle manifestazioni ufficiali dell'ENCI di soggetti allevati in Italia sottoposti a conchectomia.

Il Comitato organizzatore/servizio veterinario presente alle manifestazioni cinotecniche potrà consentire l'accesso ai soggetti di cui sopra, esclusivamente se provvisti di certificazione medico veterinaria originale, comprensiva di timbro e firma del medico veterinario che attesti che l'intervento sia stato eseguito per finalità terapeutica. Copia di suddetta certificazione dovrà essere lasciata al personale preposto, all'ingresso della manifestazione.

E' in corso la modifica dello standard relativo alle razze italiane *Cane Corso* e *Mastino Napoletano* che prevede l'integrità delle orecchie. L'ENCI ha già anticipato alla Federazione Cinologica Internazionale (FCI) tale modifica allo standard e seguiranno ulteriori atti formali volti al cambiamento.

L'ENCI si impegna a proseguire nell'attività di regolamento e controllo dell'allevamento dei cani di razza e degli aspetti cinotecnici ad esso sottesi provvedendo alla formazione, alla qualificazione tecnica e

all'aggiornamento culturale degli allevatori cinofili e degli esperti giudici che valutano le caratteristiche morfologiche e funzionali dei cani, promuovendo altresì ogni iniziativa utile alla salute dei singoli soggetti, al miglioramento delle razze canine e al benessere animale.

d) La FNOVI si impegna ad adottare iniziative di richiamo nei confronti degli Ordini provinciali veterinari affinché sia assicurata l'osservanza deontologica dei comportamenti dei loro iscritti, nel rispetto della *Linea Guida per l'applicazione dell'articolo 10 della Convenzione europea per la protezione degli animali da compagnia in conformità al Codice deontologico del Medico Veterinario*;

La FNOVI si impegna inoltre ad informare, con propria circolare, circa le determinazioni assunte dall'ENCI e ad evidenziare l'importanza di attenersi a buone prassi di certificazione medico veterinaria, ispirate all'assunzione di responsabilità individuale, veridicità e trasparenza, pena conseguenze deontologico-disciplinari e sanzioni di legge.

La FNOVI e gli Ordini provinciali infine valuteranno, alla luce dei dettami deontologici che regolano la professione, le certificazioni presentate in occasione dell'entrata dei cani amputati alle manifestazioni, così come ogni altra segnalazione che giungesse alla loro attenzione, avvieranno le opportune indagini e sanzioneranno i comportamenti scorretti.

ANMVI, ENCI e FNOVI prendono favorevolmente atto delle reciproche azioni sopradescritte, disponendo di darvi seguito immediato e richiamando i propri iscritti, affiliati e associati alla massima collaborazione.

Della presente dichiarazione è autorizzata la pubblicazione.

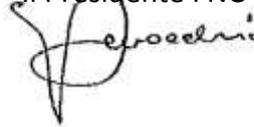
Il Presidente ANMVI



Il Presidente ENCI



Il Presidente FNOVI



Milano, 21 gennaio 2015

FONTI NORMATIVE E DOCUMENTALI DELLA PRESENTE DICHIARAZIONE:

- Convenzione Europea per la protezione degli animali da compagnia fatta a Strasburgo il 13 novembre 1987 e in particolare l'articolo 10 (Interventi chirurgici);
- Legge 4 novembre 2010, n. 201 Ratifica ed esecuzione della Convenzione europea per la protezione degli animali da compagnia, fatta a Strasburgo il 13 novembre 1987, e norme di adeguamento dell'ordinamento interno, nonché nota del Ministro della Salute di indirizzo ed indicazioni tecniche riguardo la sua attuazione;
- articolo 544 Ter (Maltrattamento di animali) del Codice Penale, come modificato dalla Legge 4 novembre 2010, n. 201;
- Ordinanza 6 agosto 2013 del Ministero della Salute (prorogata e vigente) Ordinanza contingibile ed urgente concernente la tutela dell'incolumità pubblica dall'aggressione dei cani e in particolare l'articolo 2, commi 2 e 3;
- Documento Caudotomia e Conchectomia del Comitato Nazionale per la Bioetica della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- Parere della quarta Sezione del Consiglio Superiore di Sanità, reso nella seduta del 13 luglio 2011, in merito al punto 2 dell'articolo 10 della citata Convenzione Europea;
- Codice Deontologico del Medico Veterinario
- Linea guida per l'applicazione dell'articolo 10 della Convenzione europea per la protezione degli animali da compagnia in conformità al Codice deontologico del Medico Veterinario, adottata dalla FNOVI il 17 dicembre 2012;
- Regolamento speciale delle esposizioni canine dell'ENCI, in base al quale "in tutte le esposizioni canine il benessere dei cani deve avere la priorità assoluta".
- Codice Etico degli Allevatori italiani adottato dall'ENCI